

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

ALEJANDRO VALVERDE: “QUESTA GENERAZIONE DI CORRIDORI VOLA, MA NON CREDO CHE AVRANNO PRESTAZIONI DURATURE”

edinet · Saturday, October 30th, 2021

Alcuni giorni fa l’annuncio: **Alejandro Valverde lascerà il mondo del ciclismo agonistico al termine della stagione 2022**. Il 41enne murciano ha deciso di dar seguito per un’altra stagione e poi lasciarsi tutto alle spalle, lui che aveva cominciato nel periodo dei trionfi di Lance Armstrong al Tour de France e di Paolo Bettini nelle corse di un giorno, amico/rivale quest’ultimo sulle strade delle Classiche.

Ecco che Valverde ha il ‘privilegio’ di essere passato da una generazione di ciclisti all’altra potendo comprendere quale sia la differenza caratterizzante. *“Ora ottenere vittorie è molto più difficile. Prima era complicato, ma ora lo è molto di più. Non ne ho conquistate tante quanto prima, ma ho fatto dei secondi posti. Ho ottenuto buoni risultati, facendo una buona Volta a Catalunya e un notevole Giro dei Paesi Baschi. Alla Vuelta a España mi sentivo molto bene fino a quando non sono caduto. A fine stagione le mie sensazioni al Lombardia erano molto positive, lottando con i migliori. Vincere è molto difficile, ma sono quasi al livello di chi sta vincendo. Per questo continuerò ancora un anno”*, le parole dell’iberico durante il podcast *El Maillot* (riportate da cyclingpro.net).

Entrando nel dettaglio dei corridori che si stanno mettendo particolarmente in luce in questo periodo storico, l’idea del *El Imbatido* è molto chiara: *“Roglic e Pogacar monopolizzano le gare migliori, le hanno vinte quasi tutte. Il resto sono vittorie di corridori veloci. Tra loro due e Alaphilippe hanno condiviso la stragrande maggioranza delle vittorie. Tutti sono più preparati. C’è una generazione di corridori tra i 20 e i 25 anni che vola, vanno super veloci ed è già dura vincere per 30 corridori. Non so se questi corridori saranno particolarmente longevi, perché psicologicamente c’è molto stress a livello di allenamento. Tutto ciò ha un prezzo, e non credo che questi avranno le stesse prestazioni che hanno ora a 30 o a 32 anni”*.



Criterium du Dauphine 2021 – 73rd Edition – 6th stage Loriol-sur-Drome – Le Sappey-en-Chartreuse 167.2 km – 04/06/2021 – Alejandro Valverde (ESP – Movistar Team) – photo Dario Belingheri/BettiniPhoto©2021

Una programmazione dunque che a detta del campione spagnolo potrebbe prestare il fianco a una performance non mantenuta negli anni, cosa che invece lui è stato capace di gestire in maniera incredibile. Relativamente al 2022, Valverde ha analizzato come si strutturerà la Movistar: ***“Sono partiti buoni corridori, come Miguel Angel López, che ha contribuito con vittorie ed è stato un corridore solido, ma ne stanno arrivando altri come Alex Aramburu o Gorka Izagirre, che stanno andando molto bene e stanno ottenendo vittorie. Inoltre, i giovani come Cortina o Mas devono continuare a crescere. Faremo una buona stagione”.***

a cura del nostro partner OA Sport – www.oasport.it Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Saturday, October 30th, 2021 at 6:24 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.